

Nathan Pizzurro

classe 3 BSA

IIS "De Nicola" di Piove di Sacco (PD)

Mi chiamo Nathan Pizzurro e frequento la classe 3 BSA dell'IIS De Nicola, indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane". Durante l'anno scolastico 2024-2025 ho aderito al progetto sperimentale "Progetto Malghe Didattiche sul Monte Grappa II Edizione 2024-2025".

Ho passato una settimana a Malga Val dee Foje, a Bassano del Grappa. **Qui ho avuto l'opportunità di mettere in pratica e assistere a ciò che avevo imparato sui libri durante l'anno:** portare al pascolo e mungere le vacche, preparare i recinti per le pecore, accompagnare il toro alle manze, salire su un trattore, dare da bere agli animali e persino la fase di caseificazione...

Prima di partire ero molto preoccupato: si trattava della mia prima esperienza, e temevo di non riuscire a svolgere i

compiti che mi avrebbero assegnato.

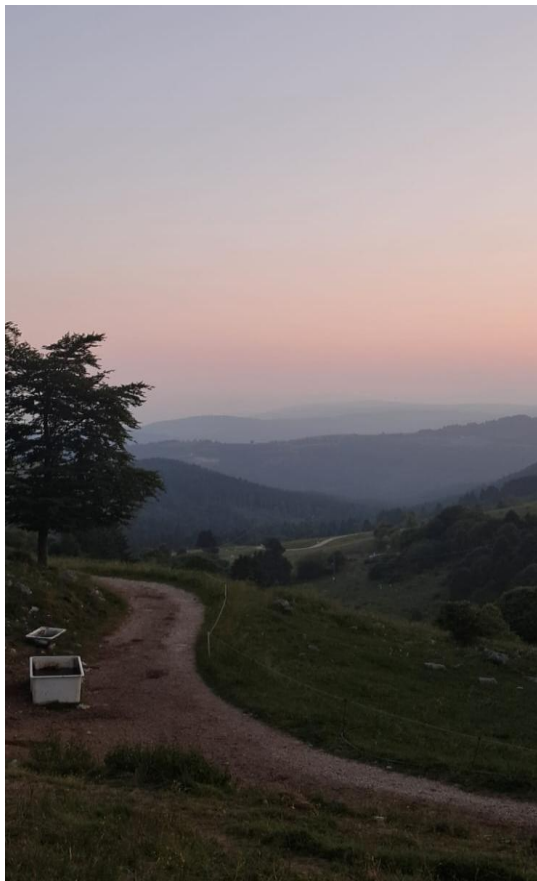
Tuttavia, il desiderio di imparare e di vivere fino in fondo questa opportunità ha superato la paura: mi è stato d'aiuto il fatto di aver già svolto alcune attività a scuola, come la manutenzione del verde, con l'utilizzo del decespugliatore. Ci era stato spiegato anche come si svolge la mungitura, anche se viverla di persona è tutta un'altra cosa, molto più intensa.



Il momento più divertente, ma faticoso, è stato accompagnare le vacche al pascolo. Anche sfalciare le infestanti con il decespugliatore è stato impegnativo, ma mi ha dato soddisfazione.

Sicuramente questa esperienza ha cambiato il mio rapporto con gli animali e la natura: ho imparato a guardare gli animali con rispetto, creature senzienti con cui “collaborare” per raggiungere un risultato. Mi ha stupito come il paesaggio mi trasmettesse delle emozioni diverse da quelle vissute nella routine di casa: l'assenza del rumore delle macchine portava tranquillità, e quando mi fermavo ero circondato dal canto degli uccelli. **Inoltre, la gestione del bestiame mi ha portato a sentirmi**

connesso con gli animali, percepivo di essere utile ed apprezzato da loro. Anche il cibo era una parte bella della giornata: i piatti erano sostanziosi e buoni!



Tutto questo non sarebbe stato possibile senza la disponibilità e la positività del personale del Malga: i gestori sono sempre stati pronti a soddisfare la mia curiosità, e mi sono sentito parte del gruppo in ogni singolo momento.

Ritorno a scuola a settembre per iniziare il quarto anno: in passato mi è capitato di domandarmi se avessi scelto il percorso giusto ed oggi, dopo questa esperienza, so di non essermi pentito, e spero che la mia idea non cambi in futuro.

Penso che in tutte le scuole si dovrebbero offrire tirocini simili: consiglierei questa esperienza a tutti, sia ai miei compagni di scuola che a chiunque voglia mettersi alla prova e scoprire cosa è capace di fare. In particolar modo oggi, nel 2025, spesso si sottovaluta il rapporto con la natura e con gli animali, distratti dalle continue innovazioni

tecnologiche, che hanno migliorato la produttività in ambito agricolo, ma hanno anche in parte frainteso il legame reciproco tra l'uomo e la terra.

Per questo credo che i progetti come quello delle Malghe Didattiche vadano divulgati di più tra i giovani: non solo tramite la scuola, ma anche attraverso le testimonianze degli studenti che vi hanno partecipato. Raccontare la propria esperienza può essere un modo per avvicinare i ragazzi e far riscoprire loro un contatto diretto con la natura.